Santa Croce 191
Tolentini
30135 Venezia
www.iuav.it

LA SCUOLA DI ARCHITETTURA DI VENEZIA:
STORIE, TEORIE, PROGETTI

A cura di
Pierluigi Grandinetti, Giovanni Marras

2 dicembre 2026 – Aula Magna, Tolentini, S. Croce 191, Venezia

In coorganizzazione con Ordine APPC Venezia
Per gli Architetti PPC il seminario attribuirà 4 cfp per la sessione mattutina e 4 cfp per la sessione pomeridiana.



Progetto Novissime: concorso internazionale per la redazione del piano urbanistico planivolumetrico per la nuova sacca del Tronchetto a Venezia, Progettisti: Giuseppe Samonà, Costantino Dardi, Emilio Mattioni, Valeriano Pastor, Gianugo Polesello, Alberto Samonà, Luciano Semerani, Gigetta Tamaro, Egle Renata Trincanato, 1964

Università Iuav di Venezia, Archivio Progetti, Fondo Egle Renata Trincanato

Santa Croce 191
Tolentini
30135 Venezia
www.iuav.it

Nella ricorrenza del centenario Iuav, 1926-2026, il seminario intende porre l'attenzione su "La Scuola di Architettura di Venezia: storie, teorie e progetti", che hanno contribuito a dare origine e corpo a un certo approccio "veneziano" al progetto di architettura e all'identità Iuav.
Il seminario rappresenta l'occasione per riconoscere, attraverso testimonianze e riletture, alcuni tratti che emergono da momenti significativi della Scuola di Architettura: dalla sua fondazione in seno all'Accademia di Belle Arti alla rifondazione post-bellica di Giuseppe Samonà, fino. alle "magnifiche sorti" agognate e prefigurate nelle tesi del Gruppo Architettura, solo per citarne alcuni del tutto non esaustivi.
È un'idea di progetto, che si configura come conoscenza della realtà, in cui la compresenza di discipline altre, talvolta eterogenee, ha connotato la natura della scuola veneziana, che ha visto tra i suoi docenti e laureati molti architetti – progettisti di architetture e città costruite ma anche solo disegnate – ma anche grafici, scenografi, paesaggisti, storici, letterati e filosofi.
L'unicità e specialità di approccio trae alimento proprio da questa natura composita, caleidoscopica, in cui temi, teorie e tecniche sono da riconsiderare non tanto nel senso di una ripetizione rituale – che contraddistingue la sterile riproposizione di certe tradizioni formalizzate – quanto come "consuetudini" ogni volta da reinventare.
Il seminario, che si articola in testimonianze nella mattina e riletture nel pomeriggio, anche a partire dal grande patrimonio dell'Archivio Progetti dell'Università Iuav di Venezia, non intende dunque proporsi come un nostalgico esercizio commemorativo, ma come un'occasione di riflessione su un'eredità culturale importante, da rileggere criticamente e da misurare rispetto alle condizioni del presente e del futuro.

Santa Croce 191
Tolentini
30135 Venezia
www.iuav.it

PROGRAMMA

Ore 9,30 (mattina 240 min)

Anna Saetta, prorettore vicario, Saluti
Roberto Beraldo, presidente Ordine APPC Venezia
Pierluigi Grandinetti, Giovanni Marras, Introduzione

TESTIMONIANZE E RILETTURE

Ore 10,00

Guido Zucconi, Alle origini della Scuola di Venezia
Gianni Fabbri, Dalle contestazioni studentesche al Gruppo Architettura e oltre
Angelo Villa, Il mio contributo alla Scuola di Venezia
Marino Folin, Da Istituto a Università
Armando Dal Fabbro, La Composizione architettonica nella Scuola di Venezia
Carlo Magnani, Quel che resta dell'architettura: Carlo Aymonino
Sara Marini, Giancarlo De Carlo: nuotare contro corrente

Ore 13,30 pausa pranzo

Ore 14,30 (pomeriggio 240 min)

Raffaella Neri, I rapporti tra la Scuola di Milano e la Scuola di Venezia
Andrea Valvason, Inattualità di una Scuola: Giuseppe Samonà e Venezia
Claudia Cavallo, Fare architettura: la lezione di Ignazio Gardella
Gundula Rakowitz, Un'idea di architettura: Gianugo Polesello
Antonella Gallo, Luciano Semerani: la Fondazione Masieri e il dottorato di Composizione architettonica
Luca Monica, Guido Canella: Milano e Venezia cittadelle mentali dell'architettura
Riccarda Cantarelli, Città e progetto nella ricerca del Gruppo Architettura
Ildebrando Clemente, Aldo Rossi: Venezia come scelta e come destino
Roberta Albiero, Costantino Dardi: nostalgia del passato e nostalgia del futuro
Alberto Sdegno, Disegni obliqui e architetture laconiche: Massimo Scolari
Maura Manzelle, Valeriano Pastor: "Un'architettura fatta per la gioia di esserci"

Ore 18.00

Dibattito